



**Regione Siciliana**  
Assessorato dei Beni Culturali e  
dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali e  
dell'Identità Siciliana

90139 Palermo – via delle Croci, 8  
Tel. 091 7071823 - 824 - 737  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)  
[dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

Partita Iva 02711070827  
Cod. Fisc. 80012000826

**Il Dirigente Generale**

Tel. 091.7071785 – Fax 091.7071700  
[dirigenbci@regione.sicilia.it](mailto:dirigenbci@regione.sicilia.it)

**Palermo** Prot. n. **15923** del **06/04/21**

Allegati n. \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Emergenza epidemiologica da COVID 19 - Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 34 del 6 aprile 2021 – Modalità di resa della prestazione lavorativa.

A tutti i Dirigenti di Aree e Servizi  
Centrali del Dipartimento dei  
Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
LORO SEDI

A tutti i Dirigenti dei Servizi  
Periferici del Dipartimento dei  
Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
ubicati nel Comune di Palermo  
LORO SEDI

E, p.c. All'Assessore per i Beni Culturali  
e l'Identità Siciliana  
SEDE

Al Dipartimento della Funzione Pubblica  
e del Personale  
SUE SEDE

Alle Organizzazioni Sindacali  
LORO SEDI

Con Ordinanza contingibile e urgente n. 34 del 6 aprile 2021”, recante “*Ulteriori misure per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 per il Comune di Palermo*” il Signor Presidente della Regione ha ordinato che:

**Articolo 1**  
**(Ulteriori disposizioni urgenti per il Comune di Palermo**  
**- istituzione della zona rossa -)**

1. In aggiunta alle vigenti misure contenitive del contagio, nel territorio del Comune di Palermo, dal 7 aprile 2021 fino al 14 aprile 2021 compreso, si applicano le disposizioni di cui al decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, nonché al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021 e sue modificazioni e/o integrazioni per la c.d. zona rossa.

Per quanto d'interesse si richiama la circostanza che l'efficacia del DPCM del 2 marzo 2021, a mente delle previsioni del D.L. 44/2021, risulta prorogata per il periodo dal 7 al 30 aprile 2021.

Si richiamano di seguito gli articoli che interessano codesti Aree e Servizi per come contenuti *Capo V - Misure di contenimento del contagio che si applicano in Zona rossa* di cennato DPCM del 2 marzo 2021.

*Art. 42 - Musei, istituti, luoghi della cultura e spettacoli aperti al pubblico*

*1. Sono sospesi le mostre e i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ad eccezione delle biblioteche dove i relativi servizi sono offerti su prenotazione e degli archivi, fermo restando il rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemica.*

*Art. 48 - Attività lavorativa*

*1. I datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza. Il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile.*

In questo contesto appare opportuno ricordare che con Decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, recante "*Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*", così come da ultimo prorogato sino al 30 aprile 2021 dal Decreto 20 gennaio 2021, si è previsto che "*Il lavoro agile nella pubblica amministrazione costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa*" (Articolo 1) e che "*Le pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, assicurano in ogni caso le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato*" (Articolo 3. comma 3).

Dal richiamo normativo sin qui effettuato è palmare che nel periodo dal 7 aprile 2021 al 14 aprile 2021 compreso, presso gli Uffici Centrali del Dipartimento BB.CC. ed I.S., nonché in quelli periferici ricadenti nel Comune di Palermo l'attività lavorativa in presenza è da limitarsi

al personale che svolge mansioni indifferibili che richiedono la presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza, mentre il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile, sempre che il carico di lavoro individuale si presti in tal senso.

Riguardo all'individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza si rinvia a quanto contenuto all'articolo 3 del D.D.G. n. 870 del 20 marzo 2020, fatta salva la possibilità per i signori Dirigenti di incrementare la platea delle prestazioni da rendere in presenza, tanto al fine di trarre l'obiettivo primario di non arrecare danno alla funzionalità dei servizi resi.

Resta inteso che le istruzioni operative contenute nella presente Circolare saranno in vigore dal 7 aprile 2021 al 14 aprile 2021 compreso, fatto salvo che queste sono dinamicamente applicabili nella ipotesi che la collocazione del Comune di Palermo nella così detta "zona rossa" continui oltre tale termine.

Del pari resta inteso che nell'auspicata evenienza che dal 15 aprile 2021 la curva epidemica sia tale da consentire l'uscita del Comune di Palermo dalla così detta "zona rossa" codesti Servizi torneranno ad operare secondo i criteri adottati sino al 6 aprile 2021.

Si confida nel puntuale adempimento di quanto diramato con la presente.

Il Dirigente Generale  
Sergio Alessandro